

Una famiglia che ha fatto la storia

Pubblicato: Giovedì 23 Giugno 2011



Rinaldo Comerio aveva festeggiato lo scorso 4 giugno il suo 93esimo compleanno: **era nato nel 1918 e aveva preso le redini dell'azienda nel 1958**, alla morte del padre Giuseppe, a sua volta figlio del fondatore Ercole Comerio. A quell'epoca la storica azienda (attiva dal 1885) **attraversava un periodo di grande crescita, in particolare nel campo delle macchine da ricamo** e di quelle per la lavorazione della gomma e delle materie plastiche; al contempo, però, Comerio dovette affrontare una razionalizzazione industriale che nel 1965 portò alla chiusura della fonderia di ghisa e alla riduzione dei dipendenti, con conseguenti e aspre tensioni sindacali.

Coadiuvato dalla moglie Antonia De Dionigi Comerio e dai fratelli Alfredo, Emilio e Maria Silva, Comerio riuscì a superare il momento difficile e **fu proprio lui a individuare il business del futuro: grazie a un viaggio a Philadelphia scoprì infatti il "tessuto non tessuto"**, prodotto sintetico dalle molteplici applicazioni (dall'abbigliamento all'industria automobilistica, fino all'aviazione) su cui l'azienda costruì le sue fortune, grazie anche al laboratorio di ricerca fortemente voluto dallo stesso Rinaldo. La sede sociale dell'azienda, spostata a Milano a fine anni Sessanta, tornò a Busto nel 1975 e negli anni successivi entrarono nell'organigramma societario i figli Giuseppe e Riccardo, oggi vicepresidente di Univa.

Del 1996 **l'ultima grande sfida, con l'abbandono della sede storica e il trasferimento in via Castellanza**. In quell'occasione Rinaldo Comerio si assunse anche un altro compito: quello di diventare memoria storica dell'azienda, **salvando dalla distruzione il ricco archivio storico aziendale** (circa 100 bauli di documenti e immagini) e compilando un preciso inventario di documenti e registri. Oggi in azienda lavora anche il nipote Guglielmo, figlio di Giuseppe, rappresentante della quinta generazione di una famiglia che ha segnato la storia dell'industria bustocca.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

